



COMUNE DI CAINO

D.U.P.

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017-2019**

Principio contabile applicato alla programmazione allegato 4/1 al D.Lgs.
118/2011

Sommario

PREMESSA _____

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) _____

SEZIONE STRATEGICA (SeS) _____

SeS - Analisi delle condizioni esterne _____

1. Obiettivi individuati dal Governo _____

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio _____

Popolazione _____

Territorio _____

Strutture operative _____

3. Parametri economici _____

SeS – Analisi delle condizioni interne _____

1. Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate _____

2. Indirizzi generali di natura strategica _____

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche _____

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici _____

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio _____

d. La gestione del patrimonio _____

e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato _____

f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa _____

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane _____

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica _____

5. Gli obiettivi strategici _____

Missioni _____

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____

SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____

SeO – Introduzione _____

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____

Analisi delle risorse _____

Analisi della spesa _____

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____

SeO - Riepilogo Parte seconda _____

Risorse umane disponibili _____

Programma per gli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza _____

Piano delle opere pubbliche _____

Piano delle alienazioni _____

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017-2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'elenco annuale 2017;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza della popolazione residente nel COMUNE DI CAINO.

Popolazione legale al censimento 2011	n.	2079
Popolazione residente al 31/12/2015		2151
di cui:		
maschi		1091
femmine		1060
I dati della popolazione residente ufficiale calcolata al 31 dicembre 2015 sono stati comunicati in data 21/6/16 dall'Istat		

Territorio

Superficie in Kmq				17
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e torrenti				1
STRADE				
* Statali		Km.		15,00
* Regionali		Km.		0,00
* Provinciali		Km.		0,00
* Comunali		Km.		2,00
* Autostrade		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/> del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2016		Programmazione pluriennale					
				2017		2018		2019	
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	
Scuole elementari	n. 1	posti n.	0	0	0	0	0	0	
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	0	0	0	0	0	0	
Farmacia comunali		n.		n.		n.		n.	
Rete fognaria in Km. bianca		0		0		0		0	
nera		0	7	0		0		0	
mista				7		7		7	
Esistenza depuratore		Si		Si		Si		Si	
Rete acquedotto in km.		0		0		0		0	
Attuazione serv.idrico integr.		Si		Si		Si		Si	
Aree verdi, parchi e giardini		n. 0 hq. 0,00		n.0 hq. 0,00		n. 0 hq. 0,00		n. 0 hq. 0,00	
Punti luce illuminazione pubb. n.		0		0		0		0	
Rete gas in km.		6		6		6		6	
Raccolta rifiuti in quintali		0		0		0		0	
Raccolta differenziata		Si		Si		Si		Si	
Mezzi operativi n.		2		2		2		2	
Veicoli n.		2		2		2		2	
Centro elaborazione dati		Si		Si		Si		Si	
Personal computer n.		10		10		10		10	
Altro									

3. Parametri economici

3.1 – parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale sintesi sono i seguenti:

- Grado di autonomia finanziaria;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Costo del personale.

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regioni ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. L'ente, per mantenere i propri servizi istituzionali (e non), può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'ente nell'utilizzo delle risorse è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente

vincolato dagli impegni di spesa a lungo termine già assunti nei precedenti esercizi. Conoscere pertanto il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per rimborso mutui (quota capitale e quota interessi). Quanto più il valore si avvicina all'unità, tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione, che si trova con gran parte delle spese correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese sopra indicate.

Grado di rigidità pro capite

Per individuare la ricaduta diretta sul cittadino dei due principali fattori della rigidità a lungo termine del bilancio, questi ultimi vanno rapportati al numero degli abitanti.

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'ente, nella quale l'onere delle personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale può essere visto come:

- Parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza di tale costo sul totale delle spese correnti del titolo I;
- Costo medio pro capite, dato dal rapporto costo del personale/n. abitanti: in questo caso si evidenzia la rigidità del costo del personale che ricade sul singolo cittadino:

3.2 – parametri di deficit strutturale

Tali parametri, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indirizzo, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in situazioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Questi parametri sono riassunti nella "Tabella degli indicatori degli enti strutturalmente deficitari", che viene allegata al Conto Consuntivo del Bilancio dell'Ente. Il Comune di Caino non è mai risultato essere in deficit strutturale.

SeS – Analisi delle condizioni interne

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Ragione sociale	%	Attività svolta	Durata società
Azienda Servizi Valtrompia spa P. IVA 02013000985	2,014 %	Gestione sovra comunale dei servizi pubblici economici: energia, calore, servizio idrico integrato, smaltimento rifiuti, servizi cimiteriali, ecc.	31/12/2050
Civitas srl P. IVA 02710760980	0,667%	Gestione delle funzioni afferenti i servizi sociali e culturali	31/12/2050
Consorzio Brescia Energia e Servizi P. IVA 02413860988	2,941%	Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica	31/12/2030

Le partecipazioni si riferiscono al 31.12.2015. Le spese annue a favore delle partecipate sono pari a 0.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

1. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. In tale elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono esclusi tutti gli altri interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune come Caino (al di sotto dei 3.000 abitanti) possono essere comunque significativi.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 31/05/2016 è stato approvato elenco annuale e triennale delle opere pubbliche per il triennio 2016/2018. Nel caso in cui le opere previste per l'annualità 2016 non dovessero essere realizzate nel corso dell'anno si provvederà a rinviare le opere nell'anno 2017 dandone conto nella nota di aggiornamento del presente documento.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima Legge di stabilità, sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2016. Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2016 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2017, con diretta influenza sugli esercizi 2018 e 2019.

- La IUC (Imposta Unica Comunale) è stata istituita nel 2014 ed è costituita dall'IMU (Imposta Municipale Propria, le cui aliquote per il 2016 sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale nr. 8 del 30/04/2016), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi che si articola nella:
- TASI tributo per i servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (le cui aliquote per il 2016 sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale nr. 9 del 30/04/2016)
- TARI tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore (con delibera consiliare n. 10 del 30/04/2016 sono stati approvati il piano finanziario e le tariffe da applicarsi durante l'esercizio 2016)
- Addizionale comunale all'IRPEF: non applicata
- Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP: le tariffe sono state determinate sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.Lgs. 507/93
- Tributi, diritti e proventi afferenti la gestione dei servizi comunali: approvati con delibera della Giunta Comunale nr. 35 del 17/05/2016
- Servizi pubblici a domanda individuale, definizione dei costi complessivi e dei proventi per l'anno 2015, tasso di copertura del costo di gestione dei servizi stessi: approvati con delibera di Giunta Comunale nr. 33 del 17/05/2016

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far "quadrare i

conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino. Anche nel Comune di Caino negli ultimi anni la spesa corrente si è sensibilmente contratta.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	450.832,00	616.868,79	450.832,00	450.832,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	37.015,00	37.015,00	37.015,00	37.015,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	99.438,00	183.046,08	99.438,00	99.438,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	29.900,00	30.491,14	29.900,00	29.900,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.533,00	1.533,00	1.533,00	1.533,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	322.582,00	389.371,14	322.582,00	322.582,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	120.415,00	152.747,79	120.415,00	120.415,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	170.190,00	209.350,34	167.190,00	167.190,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.330,00	4.672,00	3.330,00	3.330,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	18.598,00	18.598,00	22.571,00	22.112,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	7.288,00	7.288,00	6.830,00	6.350,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	341.948,00	421.353,65	341.948,00	341.948,00
	Totale generale spese	2.120.369,00	2.589.634,93	2.120.884,00	2.119.945,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei

diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	4.540.801,30
Immobilizzazioni finanziarie	46.661,37
Rimanenze	0,00
Crediti	647.354,16
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	676.340,03
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	5.317.067,51
Conferimenti	0,00
Debiti	594.089,35
Ratei e risconti	0,00

e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	282.479,24	235.325,07	206.757,07	177.741,07	165.240,07
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	47.154,17	28.568,00	29.016,00	12.501,00	12.960,00

Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	235.325,07	206.757,07	177.741,07	165.240,07	152.280,07

f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

2. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2016

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D3		
D1	2	1
C	2	2
C PART TIME	1	1
B3	4	
B1	1	1
B1 PART TIME	1	1
totale	11	6

Le Posizioni Organizzative sono state conferite con provvedimento sindacale ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO-CONTABILE	Dott.ssa Maria Buzzone
TECNICO	Geom Freda J. Pierre
SOCIO-CULTURALE	Giovanna Benini (Assessore)

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

L'introduzione del pareggio di Bilancio nella Costituzione e la conseguente Legge 243/2012, derivanti dalla sottoscrizione in sede europea del "fiscal compact", ha portato a ripensare alla tipologia di contributo, che gli enti locali

avrebbero dovuto apportare al risanamento e al contenimento della spesa pubblica. Sebbene l'orizzonte temporale del pareggio di bilancio nazionale sia slittato al 2018, il prossimo anno si profila come un momento di transizione verso quelli che saranno i nuovi equilibri da rispettare.

Con la Legge di Stabilità 2016, di fatto, si è superato il Patto di Stabilità Interno, sostituendolo, a partire dall'esercizio 2016, con un saldo non negativo tra entrate e spese finali basato sulla competenza (al netto delle voci inerenti l'accensione o il rimborso di prestiti) senza considerare la cassa e le partite correnti.

La somma dei primi cinque titoli delle entrate rappresenterà il totale delle entrate finali, mentre la somma dei primi tre titoli delle spese rappresenterà il totale delle spese finali.

Per l'anno 2017, a meno di modifiche normative di rango costituzionale che disciplinino in maniera differente i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento alla disciplina originale contenuta nella Legge n. 243/2012.

Tale Legge è attualmente in via di modifica ad opera del disegno di legge all'esame del Parlamento.

Il Comune di Caino ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno e l'Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per i prossimi anni, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l'Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2017-2019 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa tali da consentire che venga garantito il rispetto degli obiettivi programmatici dei vincoli di finanza pubblica.

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2017-2019.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	30.900,00	45.174,76	30.900,00	30.900,00
02 Segreteria generale	57.446,00	70.998,23	57.446,00	57.446,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	23.650,00	35.276,06	23.650,00	23.650,00
04 Gestione delle entrate tributarie	62.860,00	105.414,01	62.860,00	62.860,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	39.980,00	126.279,17	39.980,00	39.980,00
06 Ufficio tecnico	53.700,00	79.247,96	53.700,00	53.700,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	59.460,00	80.288,82	59.460,00	59.460,00
08 Statistica e sistemi informativi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	107.836,00	141.581,53	107.836,00	107.836,00

I programmi sono finalizzati a raggiungere il buon funzionamento dell'Amministrazione Generale.

Le scelte di natura programmatica, che dirigeranno l'attività dell'Ente fino al 2019, sono finalizzate alla corretta gestione di tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche messe a disposizione della struttura per raggiungere gli obiettivi prefissati. Gli aspetti amministrativi, gestionali e di funzionamento, tendenti alla massima efficienza ed efficacia dell'azione comunale, sono disciplinati dal Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in attuazione dello Statuto e nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	37.015,00	37.015,00	37.015,00	37.015,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	23.000,00	31.170,08	23.000,00	23.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all’istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	76.438,00	151.876,00	76.438,00	76.438,00

Il corretto espletamento delle funzioni relative all’istruzione pubblica è il presupposto indispensabile per consentire un corretto sviluppo del patrimonio sociale e umano del Comune, nonché per adempiere agli obblighi che la legge impone a livello di ente locale. Obiettivi dei programmi consistono nel garantire il regolare svolgimento e lo sviluppo della funzione di istruzione pubblica disaggregata nei servizi della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	29.900,00	30.491,14	29.900,00	29.900,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	500,00	1.284,00	500,00	500,00
02 Giovani	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00

Gli obiettivi da conseguire consistono nel mantenere in efficienza gli impianti sportivi comunali, permettendo alla popolazione locale l'esercizio di una sana attività ricreativa. Studiare e concordare con le associazioni sportive presenti sul territorio una forma di collaborazione per garantire lo sviluppo dell'interesse verso lo sport, organizzare manifestazioni che coinvolgano i cittadini.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	12.033,00	13.936,20	12.033,00	12.033,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	8.500,00	13.494,71	8.500,00	8.500,00
03 Rifiuti	271.342,00	337.789,54	271.342,00	271.342,00
04 Servizio Idrico integrato	42.040,00	42.381,60	42.040,00	42.040,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	700,00	700,00	700,00	700,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	120.415,00	152.747,79	120.415,00	120.415,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sistema di protezione civile	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.000,00	14.155,00	5.000,00	5.000,00
02 Interventi per la disabilità	47.500,00	55.194,34	47.500,00	47.500,00
03 Interventi per gli anziani	39.500,00	54.835,08	39.500,00	39.500,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	390,00	390,00	390,00	390,00
05 Interventi per le famiglie	37.000,00	40.716,45	37.000,00	37.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	27.500,00	33.491,41	27.500,00	27.500,00
08 Cooperazione e associazionismo	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	5.300,00	5.568,06	5.300,00	5.300,00

In attuazione a quanto prescritto dall'art. 14 e dall'art. 19 del D.L. 95/2012 il Comune ha approvato una convenzione quadro per la gestione associata di tutte le funzioni e servizi comunali fondamentali, riconoscendo alla Comunità Montana il ruolo di Ente capofila, in tema di "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini...". L'Amministrazione Comunale intende dare completa attuazione ai principi previsti dalla legislazione regionale, attuando la programmazione e l'organizzazione per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali nell'ambito del territorio, al fine di rendere effettivo il diritto al pieno sviluppo della personalità, al soddisfacimento delle esigenze essenziali di vita, alla promozione, mantenimento e recupero del benessere psico-fisico dei cittadini.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	3.330,00	4.672,00	3.330,00	3.330,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	6.683,00	6.683,00	7.056,00	6.597,00
02 Fondo svalutazione crediti	10.500,00	10.500,00	14.100,00	14.100,00
03 Altri fondi	1.415,00	1.415,00	1.415,00	1.415,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7.288,00	7.288,00	6.830,00	6.350,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	29.016,00	29.016,00	12.501,00	12.960,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2015	1.203.091,99	2017	7.288,00	120.309,20	0,61%
2016	1.243.879,00	2018	6.830,00	124.387,90	0,55%
2017	1.263.437,00	2019	6.350,00	126.343,70	0,50%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2017 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 300.773,00 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2015	944.198,35
Titolo 2 rendiconto 2015	132.024,67
Titolo 3 rendiconto 2015	126.868,97
TOTALE	1.203.091,99
3/12	300.773,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	341.948,00	421.353,65	341.948,00	341.948,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore :

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le

azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	844.437,00	1.519.506,56	828.437,00	828.437,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	266.772,00	453.329,43	266.772,00	266.772,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	152.228,00	237.373,20	152.228,00	152.228,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	341.948,00	364.381,03	341.948,00	341.948,00
	Totale	2.165.385,00	3.134.590,22	2.149.385,00	2.149.385,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla armonizzazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	188.636,65	1.942,97	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	9.134,32	90.073,66	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	893.285,21	944.198,35	818.937,00	844.437,00	828.437,00	828.437,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	116.105,98	132.024,67	271.714,00	266.772,00	266.772,00	266.772,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	171.876,23	126.868,97	153.228,00	152.228,00	152.228,00	152.228,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	88.014,34	130.335,38	408.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	124.206,60	146.893,49	341.948,00	341.948,00	341.948,00	341.948,00
	Totale	1.393.488,36	1.678.091,83	2.595.843,63	2.165.385,00	2.149.385,00	2.149.385,00

ENTRATE

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	521.058,71	628.554,24	555.200,00	580.700,00	564.700,00	564.700,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	193,58	380,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	372.032,92	315.263,31	263.737,00	263.737,00	263.737,00	263.737,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	893.285,21	944.198,35	818.937,00	844.437,00	828.437,00	828.437,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	116.105,98	132.024,67	266.714,00	261.772,00	261.772,00	261.772,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	116.105,98	132.024,67	271.714,00	266.772,00	266.772,00	266.772,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	73.560,33	54.938,14	74.460,00	73.460,00	73.460,00	73.460,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	150,00	150,00	150,00	150,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	104,00	71,27	250,00	250,00	250,00	250,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	98.211,90	71.859,56	78.368,00	78.368,00	78.368,00	78.368,00
Totale	171.876,23	126.868,97	153.228,00	152.228,00	152.228,00	152.228,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	44.750,00	0,00	227.800,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	43.264,34	130.335,38	129.200,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	88.014,34	130.335,38	408.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
Totale	0,00	0,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	65.129,33	63.883,66	154.165,00	154.165,00	154.165,00	154.165,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	59.077,27	83.009,83	187.783,00	187.783,00	187.783,00	187.783,00
Totale	124.206,60	146.893,49	341.948,00	341.948,00	341.948,00	341.948,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	1.268.421,00	1.658.281,28	1.268.936,00	1.268.477,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	16.000,00	106.073,66	16.000,00	16.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	29.016,00	29.016,00	12.501,00	12.960,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	341.948,00	421.353,65	341.948,00	341.948,00
Totale		2.165.385,00	2.724.724,59	2.149.385,00	2.149.385,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	1.090.813,45	1.159.913,32	1.281.253,97	1.268.421,00	1.268.936,00	1.268.477,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	157.653,34	56.198,84	462.573,66	16.000,00	16.000,00	16.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	44.946,96	47.154,17	28.568,00	29.016,00	12.501,00	12.960,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	124.206,60	146.893,49	341.948,00	341.948,00	341.948,00	341.948,00
Totale		1.417.620,35	1.410.159,82	2.624.343,63	2.165.385,00	2.149.385,00	2.149.385,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015 ed al bilancio 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	35.560,97	29.300,89	30.700,00	30.900,00	30.900,00	30.900,00
02 Segreteria generale	57.378,51	53.972,43	57.446,00	57.446,00	57.446,00	57.446,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	22.515,90	23.148,66	23.650,00	23.650,00	23.650,00	23.650,00
04 Gestione delle entrate tributarie	55.930,65	55.453,82	70.360,00	62.860,00	62.860,00	62.860,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	43.901,11	33.393,77	46.980,00	39.980,00	39.980,00	39.980,00
06 Ufficio tecnico	52.784,68	56.448,27	54.200,00	53.700,00	53.700,00	53.700,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	35.622,83	33.564,56	60.310,00	59.460,00	59.460,00	59.460,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	111.126,65	90.951,51	117.378,97	107.836,00	107.836,00	107.836,00
Totale	414.821,30	376.233,91	476.024,97	450.832,00	450.832,00	450.832,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

b) Obiettivi

L'applicazione dell'agenda dell'amministrazione digitale rappresenta la linea guida che impegnerà globalmente i servizi comunali in un ripensamento della gestione documentale in una prospettiva di dematerializzazione e di reingegnerizzazione dei processi.

Perseguimento della corretta programmazione finanziaria dell'ente nonostante la grave incertezza derivante dalla non precisa conoscenza delle risorse disponibili e dal continuo susseguirsi di interventi legislativi che, anche in corso d'anno, modificano le disposizioni riguardanti la finanza locale. Nel 2017 dovranno proseguire gli adempimenti necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma.

Perseguire l'economicità di gestione nelle spese di funzionamento e garantire risorse significative con le entrate proprie del Comune anche mediante controlli e accertamenti sui tributi locali. Proseguirà l'attuazione del progetto di fiscalità locale avviato nel 2016 con per mettere a disposizione strumenti per un efficace riordino delle banche dati tributarie dell'Ente, ai fini di una efficace azione nella lotta all'elusione/evasione fiscale.

Assicurare l'ottimale operato dello Sportello per l'Edilizia, in sinergia con lo S.U.A.P., garantendo per il rilascio dei Permessi di Costruire, Agibilità, urbano, Autorizzazioni Paesaggistiche, C.D.U. il rispetto dei tempi previsti dal D.P.R. 380/2001, analogamente per l'espletamento dell'istruttoria delle D.I.A., S.C.I.A., C.I.L., C.I.L.A..

Ufficio tecnico opere pubbliche – Pianificazione, programmazione, monitoraggio delle attività di realizzazione dei lavori pubblici, correlato al rispetto del patto di stabilità interno dell'ente.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	33.084,00	38.912,89	37.015,00	37.015,00	37.015,00	37.015,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.084,00	38.912,89	37.015,00	37.015,00	37.015,00	37.015,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Il programma è gestito dall'Unione dei Comuni della Valle del Garza.

b) Obiettivi

Definiti dall'Unione dei Comuni della Valle del Garza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	40.550,00	59.541,67	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	38.383,00	53.040,23	25.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	9.333,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	1.050,00	875,00	76.438,00	76.438,00	76.438,00	76.438,00
Totale	89.316,48	113.456,90	101.438,00	99.438,00	99.438,00	99.438,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Dall'1 luglio 2014, il programma è stato trasferito all'Unione dei Comuni della Valle del Garza, e pertanto i dettagli sono esposti nel DUP dell'Unione.

b) Obiettivi

Definiti dall'Unione dei Comuni della Valle del Garza.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	15.998,75	20.576,26	30.100,00	29.900,00	29.900,00	29.900,00
Totale	15.998,75	20.576,26	30.100,00	29.900,00	29.900,00	29.900,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- Indagine conoscitiva per rilevare i bisogni formativi e culturali del paese
- Promozione corsi di educazione permanente degli adulti
- Tavolo di confronto e coordinamento delle associazioni e gruppi per condividere scopi, idee, necessità: cultura come cerniera con le realtà vive del paese
- Valorizzazione del ruolo della Biblioteca come cuore culturale e punto di incontro della vita artistica di Caino, oltre che di tutela del patrimonio librario del nostro Comune.
- Ampliamento del patrimonio librario con volumi di narrativa e saggistica in altre lingue per favorirne l'accesso a chi desidera letture in lingua diversa dall'italiano
- Intervento concordato con la scuola primaria Giovanni Paolo II, da parte della bibliotecaria, nell'ambito del monte ore di attività previste per la biblioteca di Caino allo scopo di avviare l'ingressatura dei libri nella biblioteca di plesso e il registro on line dei prestiti rivolto agli alunni
- Iniziative di promozione della lettura rivolte ai bambini e altre attività in collaborazione con la biblioteca, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.
- Progetto "Un libro per crescere", diretto ai bambini delle scuole materna e primaria
- Realizzazione di momenti di socializzazione rivolti all'intera comunità: visite guidate a mostre o siti storici, presentazione di libri e incontri con gli autori, incontri di formazione per anziani, incontri con le donne.
- Promozione di iniziative interculturali per favorire l'incontro e la conoscenza dei nuovi cittadini provenienti da altri Paesi e residenti a Caino
- Valorizzazione degli artisti e del piccolo artigianato, di cui il paese è ricco, offrendo loro luoghi spazi e momenti in cui esprimere la loro creatività e coinvolgendoli in iniziative di interesse comune
- Attenzione e cura dei luoghi di interesse artistico, storico e naturalistico del nostro comune
- Giornata "Festa delle fontane", con manifestazioni musicali, mostre, antichi mestieri e degustazione prodotti locali in collaborazione con commercianti e artigiani
- Convenzione con la Parrocchia per l'uso della Sala della Comunità Don GB: Cappa (teatro parrocchiale) da parte del Comune, della scuola e delle associazioni.

b) Obiettivi

- Favorire l'incontro e i momenti di approfondimento tematico per accrescere conoscenza e saperi

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	2.000,00	500,00	500,00	500,00
02 Giovani	2.897,00	3.523,95	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Totale	2.897,00	3.523,95	5.300,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00

PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento di attività sportive e ricreative.

b) Obiettivi

Iniziative di promozione dello sport e collaborazioni con la Polisportiva comunale di Caino.

PROGRAMMA 02 GIOVANI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Partendo dalla convinzione che i giovani sono anzitutto una risorsa della comunità e che esiste in loro un'eccezionale potenzialità, oggi più che mai, è richiesto uno sforzo eccezionale di costruzione di un nuovo sistema di opportunità in grado di valorizzare la partecipazione giovanile, la creatività ed il talento.

Punto fermo che ha indirizzato le proposte è costituito dalla convinzione che non possa esistere in questo campo il "monopolio" degli interventi da parte di alcuna agenzia educativa. Sono infatti molteplici i soggetti che vengono a contatto con i giovani e molteplici i luoghi in cui si svolge quotidianamente la vita dei ragazzi. Si rende dunque necessario che i soggetti impegnati nell'educazione dei giovani, famiglia, anzitutto, scuola, oratori, cooperative sociali, società sportive, individuino valori e azioni condivise, stringendo tra di loro un "patto educativo".

A tale scopo si attiveranno le seguenti azioni:

1. La creazione sul territorio comunale di una commissione "Giovani" per la programmazione e lo sviluppo delle Politiche Giovanili con l'obiettivo di promuovere un atteggiamento culturale che veda nel giovane un soggetto inserito in una comunità più ampia, che può essere per lui una risorsa, e per la quale può diventare a sua volta risorsa e non solo destinatario di interventi. La prospettiva è quella del lavoro coordinato ed integrato delle diverse realtà ed agenzie territoriali operando in maniera sinergica, mettendo in comune risorse e competenze seppure nel rispetto delle specificità di ognuno, lavorando in maniera esplicita e condivisa per l'agio e per il benessere dei giovani e della comunità nel suo complesso.
2. Promozione di incontri formativi
3. Contributo alla Parrocchia per la gestione del GREM
4. Adesione al bando Garanzia giovani e Servizio civile per offrire opportunità lavorative e garantire un potenziamento dei servizi territoriali nell'ambito dei Servizi alla Persona.

b) Obiettivi

Favorire luoghi di confronto e incontro tra i giovani del paese per promuovere la partecipazione, sani stili di vita e prevenire il disagio giovanile.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	1.960,95	1.530,00	1.533,00	1.533,00	1.533,00	1.533,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.960,95	1.530,00	1.533,00	1.533,00	1.533,00	1.533,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

b) Obiettivi

Promuovere l'integrazione con le politiche

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	10.900,00	2.092,71	8.800,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
03 Rifiuti	251.334,00	262.027,54	241.342,00	271.342,00	271.342,00	271.342,00
04 Servizio Idrico integrato	37.800,00	41.691,04	42.040,00	42.040,00	42.040,00	42.040,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	700,00	700,00	700,00	700,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300.034,00	305.811,29	292.882,00	322.582,00	322.582,00	322.582,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

b) Obiettivi

Salvaguardia dei valori ambientali e naturali del territorio comunale.

Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini.

Raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Dal 2017 il Comune di Caino modificherà il sistema di gestione del servizio d'igiene urbana passando alla raccolta dei rifiuti, in parte tramite cassonetti dotati di rilevazione volumetrica dei conferimenti "a calotta", in parte tramite contenitori stradali (campane e green service) e in parte mediante servizio porta a porta. E' previsto inoltre l'utilizzo del centro multi-raccolta dei rifiuti urbani del Comune di Nave.

Adottare una variante al PGT per adeguamento al PTR (piano territoriale regionale).

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	114.395,29	141.857,88	128.715,00	120.415,00	120.415,00	120.415,00
Totale	114.395,29	141.857,88	128.715,00	120.415,00	120.415,00	120.415,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

b) Obiettivi

Miglioramento della viabilità attraverso interventi di asfaltatura.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sistema di protezione civile	750,00	3.030,00	4.900,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	750,00	3.030,00	4.900,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

b) Obiettivi

Procedere con la sensibilizzazione del piano di emergenza.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.002,25	10.230,64	10.300,00	8.000,00	5.000,00	5.000,00
02 Interventi per la disabilità	28.988,13	34.426,78	47.500,00	47.500,00	47.500,00	47.500,00
03 Interventi per gli anziani	30.551,60	47.031,17	40.700,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	2.290,00	390,00	390,00	390,00	390,00
05 Interventi per le famiglie	7.282,30	7.825,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	2.300,00	1.860,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	21.314,15	35.316,41	27.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
08 Cooperazione e associazionismo	3.175,00	0,00	2.200,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	5.719,80	4.684,80	5.300,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00
Totale	103.333,23	143.664,80	173.390,00	170.190,00	167.190,00	167.190,00

PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'amministrazione comunale opera affinché l'infanzia sia tutelata e difesa da ogni forma di privazione sia materiale che intellettuale, per garantire una crescita globale e armoniosa.

Pertanto verranno attivate le seguenti azioni:

- Pubblicizzazione dei bandi a favore delle famiglie con minori finalizzate ad ottenere contributi;
- Convenzione con la parrocchia con contributo annuo a sostegno delle attività rivolte ai minori
- Servizio Assistenza Domiciliare Minori al fine di mantenere e rafforzare i legami genitori-figli in nuclei familiari vulnerabili e garantire ai minori il diritto ad avere relazioni affettive e di cura, prioritariamente nell'ambito della propria famiglia d'origine, con conseguente riduzione degli allontanamenti e degli inserimenti in comunità.
- Interventi educativi e assistenziali su specifici bisogni valutati dal servizio sociale in concerto con eventuali soggetti/enti coinvolti sui casi (servizio tutela minori, terzo settore, consultorio familiare, NPI, ecc.).

b) Obiettivi

- Promozione del benessere e della tutela dei minori.
- Supportare le competenze genitoriali e prevenire le situazioni pregiudizievoli all'allontanamento del minore dalla famiglia.

PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi a favore dei minori disabili sono espressione di una costante attenzione ad un'adeguata presa in carico delle loro problematiche, con uno sguardo alle innovazioni e alle continue riconversioni delle attività per meglio rispondere alle evoluzioni del bisogno. E' costante il raccordo delle attività tra il Comune, ATS, ASST, Comunità Montana nelle attività gestite dalla società partecipata Civitas, Azienda Ospedaliera e gli enti del Terzo Settore nella lettura del bisogno e nella programmazione delle attività, secondo i diversi ambiti di competenza.

Verrà pertanto posta attenzione alla realizzazione di interventi integrati, come previsto dalla normativa regionale, realizzando appieno il protocollo d'intesa con l'ATS e ASST ed in stretto raccordo con il sistema scolastico e formativo.

Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale e, solo secondariamente, l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette.

Con riferimento al sostegno all'integrazione scolastica saranno progettati interventi integrati tra scuola e servizi sociali.

Si provvederà inoltre al potenziamento dell'inserimento lavorativo delle categorie deboli, anche mediante accordi con i servizi competenti della Provincia.

b) Obiettivi

- Ridurre al massimo le difficoltà di inserimento scolastico e sociale della persona disabile
- Favorire l'integrazione del minore con disabilità certificata
- Programmazione, promozione e realizzazione di politiche e servizi a sostegno delle persone con disabilità in tutti gli aspetti della loro vita.

PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e si sostanziano principalmente nel

1. servizio di assistenza domiciliare;
2. servizio di pasti a domicilio;
3. servizio di telesoccorso-telecontrollo domiciliare.

Altri interventi riguardano

1. il sostegno economico e l'integrazione delle rette delle strutture semiresidenziali e residenziali per le persone che non sono in grado di coprire la spesa
2. il sostegno e la collaborazione con le associazioni locali che si occupano delle persone anziane.

L'Amministrazione comunale intende continuare ad operare in accordo con le Associazioni Sindacali dei Pensionati presenti sul territorio e con l'Associazione la Roda, previa individuazione degli interventi più opportuni da attuarsi:

- Accordo sindacale per prevenire il disagio socio economico partecipando alla spesa sanitaria, del riscaldamento e di imposizione fiscale di pertinenza comunale.
- Convenzione con l'Associazione locale "La Roda de scorta" con lo scopo di valorizzarne il ruolo di socializzazione e integrazione degli anziani, sia con attività ricreative che con percorsi di formazione specifici e prevenzione disagio.

c) Obiettivi

- Favorire l'integrazione sociale dell'anziano promuovendo azioni che limitino l'isolamento e la solitudine.

- Favorire azioni che possano prevenire il disagio socio economico tramite erogazione di contributi su base ISEE.
- Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare.
- Sostenere le associazioni di volontariato.

PROGRAMMA 04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Si metteranno a punto strategie efficaci per il bisogno delle famiglie più povere, intervenendo con aiuti economici anche in raccordo con le associazioni locali che distribuiscono alimenti e vestiario, con supporti sul fronte delle proposte occupazionali e nella ricerca di soluzioni abitative.

I contributi economici ai nuclei familiari (contributi o prestiti) rappresentano interventi assistenziali di carattere straordinario da erogare in situazioni di emergenza e necessità improvvisa, previa valutazione della situazione da parte del servizio sociale comunale.

Verrà anche offerta, agli utenti in condizioni di difficoltà economiche, la possibilità di prestare alcune attività di carattere occasionale (lavoro occasionale accessorio) a favore dell'Ente, retribuite attraverso l'erogazione di voucher occupazionali o tirocini formativi.

Particolare rilevanza verrà data alla tutela dei nuovi cittadini, in particolare dei richiedenti asilo, a favore dei quali saranno rivolte specifiche iniziative atte a realizzare un sistema di accoglienza e di integrazione sociale, lavorativa, abitativa e saranno attivati interventi per contrastare le condizioni di grave disagio attraverso forme diverse di aiuto, compresi i rientri assistiti.

Proseguiranno le attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento della popolazione straniera, attraverso il coinvolgimento delle Associazioni presenti sul territorio e la promozione di corsi di istruzione e alfabetizzazione per adulti

Per contrastare le condizioni di marginalità sociale sempre più crescente nella nostra società, oltre ai vari interventi per il contenimento delle difficoltà economiche, vogliamo favorire politiche ed azioni civiche in grado di creare occasioni di solidarietà tra famiglie, rapporti solidali di vicinato, valorizzando ogni tipo di esperienza di auto mutuo aiuto.

Una particolare attenzione sarà riservata alle famiglie di nuova formazione promuovendo una puntuale informazione in merito a tutti gli incentivi regionali o statali e, dove possibile, promuovendo specifici progetti locali.

b) Obiettivi

- Favorire l'integrazione sociale dei soggetti più fragili, limitando al massimo l'isolamento e la solitudine
- Integrazione sul territorio delle famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione.

PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune di Caino prevede una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale e di sostegno al reddito delle famiglie che consistono in

1. progetti di aiuto economico,
2. prestiti sull'onore, esenzioni,
3. spese sanitarie,
4. esenzioni o compartecipazione al costo delle rette scolastiche,
5. tirocini lavorativi.

Tali interventi sono attivati sulla base della definizione di un progetto concordato che prevede reciproci impegni, tempi di realizzazione e verifiche periodiche della situazione e che deve essere predisposto dal servizio sociale comunale valorizzando tutte le possibili risorse e potenzialità delle persone e della comunità locale, con l'obiettivo di costruire percorsi mirati all'autosufficienza evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

In presenza di oggettive difficoltà economiche determinate dalla crisi ancora in atto, abbiamo attivato le seguenti azioni:

1. maggiori risorse per il minimo vitale;
2. pubblicazione e pubblicizzazione dei bandi per disoccupati e inoccupati;
3. adesione al progetto Garanzia giovani e di Servizio civile per offrire opportunità di lavoro;
4. collaborazione con la Caritas per sostenere i nuclei familiari in maggior difficoltà;
5. ri-adesione al bando regionale Fondo sostegno affitti se riproposto da Regione Lombardia e valutazione di apposito intervento comunale.

Inoltre intende promuovere e sostenere il ruolo della famiglia nella sua peculiare funzione di cura della persona e di promozione del benessere dell'intero nucleo familiare anche tramite incontri formativi.

b) Obiettivi

- Promozione di politiche di supporto e orientamento.
- Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita.
- Promuovere la consapevolezza del ruolo e dell'importanza delle famiglie nella società per favorire l'integrazione e la vita comunitaria.
- Favorire azioni che diano maggior sollievo a i nuclei familiari in particolare difficoltà.

PROGRAMMA 06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I progetti per fronteggiare l'emergenza abitativa, le integrazioni o le esenzioni delle rette in strutture residenziali e semiresidenziali rientrano negli interventi per il diritto alla casa.

In caso di emissione del bando FSA da parte di Regione Lombardia, il Comune di Caino garantirà:

1. l'apertura dello sportello, l'attribuzione di fondi propri (con aumento della quota di compartecipazione),
2. la raccolta, l'inoltro e la verifica delle domande,
3. il reperimento e l'erogazione delle quote individuali delle domande finanziate.

b) Obiettivi

- Sostenere il diritto alla casa.
- Promozione di politiche di sostegno alle famiglie sfrattate o in difficoltà.
- Supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento del canone d'affitto o nella ricerca dell'abitazione e di un lavoro per assicurare il diritto alla casa.

PROGRAMMA 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli e assicurare a tutti servizi per una vita dignitosa.

Il benessere dell'individuo non si limita allo stato di salute fisico. Oggigiorno infatti anche le relazioni sono fonte di grosse difficoltà che non possono essere ignorate da chi opera nei servizi alla persona.

b) Obiettivi

- Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi socio-sanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti e con le associazioni di volontariato
- Promuovere una governance per un welfare partecipato equo e all'altezza dei bisogni e dei nuovi scenari.

PROGRAMMA 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

Promuovere una governance per un welfare partecipato equo e all'altezza dei bisogni e dei nuovi scenari. Il Comune, compatibilmente con le risorse di bilancio intende:

1. Contribuire al trasporto delle persone anziane che non hanno altra assistenza e bisognose di terapie, analisi cliniche e visite specialistiche tramite convenzione con Caritas locale
2. Contribuire al trasporto di persone che abbiano una prescrizione medica di terapie termali presso le Terme di Vallio, tramite convenzione.

L'Amministrazione Comunale riconosce al volontariato e al terzo settore un ruolo fondamentale nella risposta ai bisogni, pertanto vuole:

1. favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociale
2. diffondere una cultura della solidarietà.

Pertanto si è attivata una forma di collaborazione anche tramite la Consulta delle Associazioni e erogazione di contributi sulla base di convenzioni stipulate per la prestazione di servizi.

b) Obiettivi

- Collaborazione attiva con le Associazioni volontaristiche.
- Riconoscere al volontariato e al terzo settore un ruolo fondamentale nella risposta ai bisogni.
- Favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà
- Favorire il mantenimento e la crescita delle attività di volontariato.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	1.213,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.213,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	732,00	3.330,00	3.330,00	3.330,00	3.330,00
Totale	0,00	732,00	3.330,00	3.330,00	3.330,00	3.330,00

PROGRAMMA 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

1. Assegnazione di voucher o attivazione di progetto di tirocinio formativo e/o di inserimento lavorativo a persone che devono essere reinserite nel mercato del lavoro.

2. Azioni di sostegno a favore di progetti provenienti dal terzo settore volti a creare e divulgare opportunità di lavoro
3. Convenzione con Caritas diocesana nell'ambito del Progetto "Sostegno all'Occupazione".

b) Obiettivi

- Sostenere la ricerca del lavoro.
- Promozione di progetti di divulgazione di opportunità di lavoro e di formazione per le persone disoccupate e inoccupate.
- Garantire entrate minime a persone senza lavoro.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	1.900,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione (2015) della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	6.978,00	6.683,00	7.056,00	6.597,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	9.000,00	10.500,00	14.100,00	14.100,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	1.415,00	1.415,00	1.415,00	1.415,00
Totale	0,00	0,00	17.393,00	18.598,00	22.571,00	22.112,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	13.009,45	8.683,44	7.733,00	7.288,00	6.830,00	6.350,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	44.946,96	47.154,17	28.568,00	29.016,00	12.501,00	12.960,00
Totale	57.956,41	55.837,61	36.301,00	36.304,00	19.331,00	19.310,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	124.206,60	146.893,49	341.948,00	341.948,00	341.948,00	341.948,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	124.206,60	146.893,49	341.948,00	341.948,00	341.948,00	341.948,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
De Domenico Umberto Segretario comunale reggente		
Settore Amministrativo-Contabile		
Maria Buzzone	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
Emer Giordano	Demografici/Protocollo	C
Laura Fausti	Segreteria/Tributi	C
Chiara Lossi	Contabilità/servizi socio scolastici	B
Totale	----	4
	
Totale	----	
Settore Tecnico		
Freda J .Pierre	P.O.RESP. DI SERVIZIO	C
Stefano Volpi	Operaio...	B
Totale	----	2
Settore Socio-Culturale		
Giovanna Benini	P.O.RESP. DI SERVIZIO	Assessore

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Programma per gli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza

Si dovrà tenere conto della entrata in vigore dell'obbligo di ricorrere alle Centrali Uniche di Committenza, da costituire, per l'acquisto di beni, servizi e forniture da parte delle Amministrazioni.

La legge prevede che l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti esterni all'amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale.

Con riferimento a tale norma alla possibile esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o consulenza, giustificato:

- da attività particolarmente complesse per le quali si ravvisa l'opportunità di acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
- dall'impossibilità di utilizzare il personale disponibile nella dotazione organica dell'ente in relazione ai profili professionali e alle eventuali competenze professionali acquisibili con attività di aggiornamento professionale e formative;

si ritiene di dover continuare a prevedere la possibilità di affidare incarichi di studio, ricerca e consulenza:

- per attività di supporto e tutela legale;
- per attività di supporto giuridico-finanziario in materia societaria e dei servizi pubblici locali;
- in materia di energia, ambiente e programmazione/pianificazione urbanistica o del territorio;

Le risorse economiche necessarie per affidare gli eventuali incarichi sono iscritte a bilancio, nel rispetto dei limiti di spesa disposti dalla vigente normativa.

La spesa per tali incarichi non dovrà essere superiore al 75% della relativa spesa per il 2014 (D.L. n. 78/2010).

L'affidamento degli incarichi avrà come riferimento le norme indicate dal "regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi".

Si aggiunge che è fatto divieto di attribuire incarichi di studio e consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Il limite di spesa per l'anno 2017 di incarichi di collaborazione da affidare a soggetti esterni all'amministrazione è previsto nei seguenti interventi:

- cap. 10160315 importo presunto € 3.650,00 (consulenze specifiche in materia edilizia/urbanistica).

Piano Triennale Opere Pubbliche 2017 – 2018 – 2019

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Il Piano Triennale Opere Pubbliche 2016 – 2017 – 2018, contenente tutte le opere il cui costo è superiore ad Euro 100.000,00, è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.113 del 10/12/2015. Successivamente è stato modificato con deliberazione n. 36 del 17/05/2016 per rispondere alle nuove regole sul pareggio del bilancio. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 31/05/2016 è stato approvato elenco annuale e triennale delle opere pubbliche per il triennio 2016/2018. Nel caso in cui le opere previste per l'annualità 2016 non dovessero essere realizzate nel corso dell'anno si provvederà a rinviare le opere nell'anno 2017 dandone conto nella nota di aggiornamento del presente documento.

Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2017 - 2019

Negli anni scorsi si è individuato quale strumento per riordinare, gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare quello della redazione di un apposito elenco nel quale ricomprendere i singoli beni immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) sarà presentato, per l'approvazione, al Consiglio Comunale come atto propedeutico dell'iter di formazione del bilancio di previsione per il triennio 2017 – 2019.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Per l'anno 2016 è prevista l'alienazione di un'area di proprietà comunale sita in località Messane individuata catastalmente al foglio 15 mappali 22-23-24-62-63-84 e 86.

Per avviare l'alienazione in data 25/02/2016 il consiglio comunale ha approvato il regolamento per alienazione del patrimonio immobiliare comunale.

Successivamente la Giunta comunale con deliberazione n. 24 del 31/03/2016 ha approvato la perizia di stima redatta dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale. Mentre con determinazione n.43 del 05/04/2016 è stata indetta un'asta pubblica per l'alienazione di un'area sita in località Messane destinata ad insediamenti produttivi per un importo base d'asta di € 227.800,00 secondo quanto disposto dalla perizia approvata dalla Giunta comunale. Poiché la gara è andata deserta, la Giunta comunale con deliberazione n. 47 del 23/06/2016 ha autorizzato l'alienazione alle medesime condizioni. Nell'eventualità che l'area non dovesse essere alienata sarà riproposta nuovamente l'alienazione della medesima.